

AREA AMBIENTE E TERRITORIO
UFFICIO EUROPA

Proposta N. 3082 / 2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 64 DEL 18/01/2024

OGGETTO: AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 50 DEL D. LGS 36/2023 DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA E REDAZIONE DEL BUSINESS PLAN SOCIO-ECONOMICO NELL'AMBITO DEL PROGETTO "DALLA GRANGIA DEL BOSCO DI LERI CAVOUR AL BOSCO DELLE SORTI DI TRINO: PROGETTO DI SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE E RIGENERAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO, PAESAGGISTICO E AMBIENTALE" CUP D55B23000090007 IMPEGNO DI SPESA PARI AD EURO 23.360,65 (IVA INCLUSA) . SMARTCIG Z533D01725

IL DIRIGENTE

Premesso che :

la Provincia di Vercelli, ha tra i suoi obiettivi istituzionali il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi, anche in accordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali, destinati alla promozione della tutela, della valorizzazione e del recupero dell'ambiente naturale inclusi gli interventi per l'educazione ambientale a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale (Cod. Missione 09.02) nonché la tutela della diversità biologica e del patrimonio faunistico per la salvaguardia, il mantenimento dell'equilibrio biologico e ambientale del territorio con attività di approfondimento e di informazione al pubblico sulla realtà faunistica e naturalistica (Cod. Missione 16 - Programma 1602);

Considerato inoltre che tra gli obiettivi previsti nelle "linee programmatiche di mandato 2022-2026" rientra la ricerca di fondi per l'attuazione delle politiche provinciali per il completamento delle azioni di valorizzazione e sviluppo oggetto di specifici accordi di pianificazione territoriale;

Nell'ambito del processo di Autorizzazione Unica rilasciata ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, con Determina Dirigenziale n. 687 del 01/10/2021 alla Società AGATOS Green Power Trino srl, per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico, è stato definito di richiedere quale compensazione, derivante dai dettami normativi del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), di redigere un progetto di recupero parziale e rifunzionalizzazione del borgo di Leri Cavour e di attuare interventi di implementazione della rete ecologica provinciale;

E' stato pertanto redatto un progetto complesso denominato "Progetto di recupero parziale e rifunzionalizzazione del borgo di Leri Cavour" che come definito dalla norma di PTCP ha previsto il coinvolgimento dei Comuni e degli Enti, dei diversi attori istituzionali, sociali ed economici interessati;

Con decreto del Presidente n. 51 del 25/8/2022, è stato approvato l'accordo di pianificazione tra la Provincia di Vercelli, Comune di Trino, la Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano Cusio Ossola e Vercelli, Ente di Gestione delle Aree Protette del Po Piemontese relativo ad un primo "Progetto di recupero parziale e rifunzionalizzazione del Borgo di Leri Cavour" in accordo con la Green Power Trino srl (di seguito AGATOS);

La Società AGATOS si è fatta carico di redigere, ai sensi dell'art. 10 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) gli elaborati del "Progetto di recupero parziale e rifunzionalizzazione del borgo di Leri Cavour" tra i quali rientra Elaborato 2: "MasterPlan opere di compensazione e mitigazione" che tiene in considerazione la prospettiva di rilancio e di sviluppo rurale sostenibile del territorio, cogliendo equilibri e coerenze tra le dimensioni economiche, sociali e ambientali e restituendo valore e benessere al territorio;

Nell'ambito del MasterPlan sopramenzionato si propongono interventi di riqualificazione paesaggistica, storica e artistica del Borgo di Leri Cavour nonché il potenziamento del capitale naturale mediante l'implementazione della rete ecologica di dettaglio all'interno dell'area delimitata dal "Progetto reti ecologiche - Area pilota per lo studio e l'applicazione di una strategia di attuazione a livello locale" prevista dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e mappata nell'ambito del Progetto Bos.Cor (PSR 204-2020/OP 16.8.1) che coinvolge n.7 Comuni e che collega, tra l'altro, il Borgo al Bosco delle Sorti della Partecipanza di Trino. Per alcuni tratti i corridoi ecologici delimitano i tracciati della via francigena la cui realizzazione potenzierà anche la rete fruitiva ciclabile ed escursionistica;

Nel MasterPlan citato è compreso, tra l'altro, il Progetto relativo alla valutazione di fattibilità per l'implementazione di un Centro Recupero Animali Selvatici (CRAS) ai sensi dell'art. 19 della L.R.19 giugno 2018, n. 5 "Tutela della fauna e gestione faunistico-venatoria" da collocarsi nell'edificio dell'ex scuola del Borgo e nelle aree esterne limitrofe;

Sul territorio della provincia di Vercelli non è disponibile un CRAS e per tale esigenza è di interesse degli Enti territoriali coinvolti in progetto, solo dietro copertura di adeguate risorse finanziarie, avviare un CRAS presso la Grangia del Borgo di Leri e aree limitrofi;

Ritenuto opportuno presentare, in qualità di Capofila, nell'ambito del Bando Next Generation WE Seconda edizione – competenze, strategie, sviluppo delle Pubbliche Amministrazioni della Fondazione Compagnia di San Paolo, una proposta di Progetto a titolo “Dalla Grangia del Borgo di Leri al Bosco delle Sorti di Trino: progetto di sviluppo territoriale sostenibile e rigenerazione del patrimonio storico, paesaggistico e ambientale”, che ha l’obiettivo di recupero, valorizzazione e gestione di aree ad oggi inutilizzate presso il Borgo delle Grange di Leri e aree limitrofe dismesse, la realizzazione di corridoi ecologici tra il Borgo e il Bosco di Trino, la creazione di un CRAS mediante il recupero funzionale di un edificio storico (ex scuola) nonché attività di formazione, di concerto con Comune di Trino, ASL e AGATOS;

Il Progetto è stato firmato dal legale rappresentante dell'Ente e caricato sul sistema ROL come da procedura indicata in data 29.12.2022; Vista la notifica della Fondazione in data 02.03.2023 con la quale è stato comunicato l'esito positivo della fase di valutazione, Pratica numero 2022.2805 e che il contributo è destinato alla copertura delle spese riconducibili all'affidamento da parte dell'Ente beneficiario di uno o più incarichi di consulenza esterna per l'implementazione delle azioni progettuali comprensive per almeno il 10% del budget all'individuazione di professionalità esperte in progettazione partecipata, fino alla concorrenza di € 80.000,00; Con Decreto del Presidente della Provincia di Vercelli n. 37 del 03.04.2023 è stato approvato il Progetto "Dalla Grangia del Borgo di Leri al Bosco delle Sorti di Trino: progetto di sviluppo territoriale sostenibile e rigenerazione del patrimonio storico, paesaggistico e ambientale" individuando quale Responsabile Unico del Procedimento il Dirigente del Settore Ambiente e Territorio;

In attuazione di quanto comunicato dalla Fondazione, le relative relazioni dovranno essere restituite alla Compagnia tramite ROL, in concomitanza della candidatura all'opportunità di finanziamento individuata (PNRR e/o i programmi europei, nazionali e regionali) e comunque non oltre il 28 febbraio 2024 e dovrà essere evidenziato nel bilancio consuntivo annuale con la dizione "Contributo della Compagnia di San Paolo";

Tra le azioni di progetto rientra la progettazione partecipata, avviata in data 15.11.2023 in presenza del Comune di Trino, AGATOS GREEN POWER/ENEL, Soprintendenza Archeologica, Belle Arti, Paesaggio per le Province di Biella, Novara, Verbania/Cusio e Vercelli, Regione Piemonte, ASL VC S.S.D.Veterinario Area A, ASL AL S.S.D.Veterinario Area A, Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Vercelli e Biella, Ente di gestione delle Aree Protette della Valle Sesia, Ente di gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore, Ente di gestione delle Aree Protette del Po Piemontese e la redazione del business plan socio-economico.

Dato atto che

Il servizio prevede la progettazione partecipata finalizzata all'avvio e all'organizzazione del percorso partecipativo mediante l'istituzione di un tavolo tecnico pubblico e privato e alla redazione dei seguenti documenti:

1. Schema di convenzione per la sottoscrizione di un accordo pubblico-privato per la progettazione e gestione del CRAS;
2. Schema di accordo per disponibilità d'uso /diritto di superficie dell'area destinata al CRAS (15 ha) e sottoscrizione accordo Agatos-Provincia;
3. Schema di convenzione con enti pubblici e privati per il conferimento animali selvatici in difficoltà.
4. Redazione del business plan socio-economico che dovrà fornire indicazioni economiche, ricadute sociali e temporali del progetto, individuazione della strategia, del piano di marketing-comunicazione, della gestione economica e fundraising, incluso crowdfunding;
5. Individuazione delle fonti finanziarie per la realizzazione delle azioni di progetto;
6. Supporto tecnico, amministrativo e finanziario;

7. Supporto alla compilazione dei moduli di rendicontazione come previsto dal Bando Next Generation WE;

Considerato che,

- l'istruttoria concernente l'intervento in oggetto è stata assegnata all'Ufficio Europa che, ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 241/90, ha perfezionato l'iter istruttorio;
- dato l'importo del presente affidamento (inferiore ad € 140.000,00), per lo stesso non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del Dlgs n.36/2023;

Visto l'art. 50 del D. Lgs 36/2023 che, con riferimento all'affidamento dei contratti di servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: "...b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Visti altresì:

- l'art. 17, comma 1, del d. lgs. n. 36/2023, secondo il quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 17, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023 secondo il quale in caso di affidamento diretto ex art. 50, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Dato atto che l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*" che - in combinato disposto con l'art. 1, comma 130, della legge n. 145/2018 - prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo europeo sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero ad altri mercati elettronici, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

Preso atto che:

- i servizi in oggetto sono presenti sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) all'interno del Bando "Prestazione di Servizi alle Pubbliche Amministrazioni" nella Categoria "Servizio di organizzazione e gestione integrata eventi";
- Consip ha introdotto sul Portale del MePA lo strumento informatico denominato "Trattativa Diretta", indirizzato a un unico fornitore, e che risponde alle seguenti fattispecie normative: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 36/2023

Dato atto che:

- alla luce di quanto sopra menzionato, in data 12/12/2023, è stata avviata la procedura di affidamento tramite trattativa diretta su MePA di Consip del servizio di progettazione partecipata e redazione del business plan socio-economico nell'ambito del progetto "Dalla Grangia del bosco di Leri Cavour al Bosco delle Sorti di Trino: progetto di sviluppo territoriale sostenibile e rigenerazione del patrimonio storico, paesaggistico e ambientale" CUP D55B23000090007 (trattativa nr. 3903261) invitando all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, valutate le idonee esperienze pregresse documentate tramite C.V. agli atti di ufficio, l' ISTITUTO UNIVERSITARIO DI STUDI EUROPEI (IUSE) a presentare offerta al ribasso per una base d'asta € 30.000 (IVA inclusa);
- l'operatore economico sopra menzionata ha trasmesso la propria offerta pari ad € 23.360,65 (IVA inclusa);
- ai sensi del citato art. 17 il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per il servizio di progettazione partecipata e redazione del business plan socio-economico nell'ambito del progetto "Dalla grangia del bosco di Leri Cavour al bosco delle sorti di Trino: progetto di sviluppo territoriale sostenibile e rigenerazione del patrimonio storico, paesaggistico e ambientale" CUP D55B23000090007;
- le prestazioni in oggetto non rivestono un interesse transfrontaliero, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023;

Ritenuto di affidare il servizio in oggetto all' ISTITUTO UNIVERSITARIO DI STUDI EUROPEI (IUSE) con sede in Lungo Dora Siena 100, 10153, Torino partita Iva 02975140019 e codice fiscale 80084690017;

Dato atto che, ai fini della presente procedura:

- l'affidatario ha assunto gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art.3 della L.136/2010 come da documentazione trasmessa sul portale MePA e si impegna all'osservanza degli obblighi derivanti dal codice di comportamento della Provincia di Vercelli approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 51 del 21/12/2018;
- sono state ottemperate le disposizioni previste dal Piano Anticorruzione dell'Ente in materia di Patto di integrità per affidamenti superiori a 10.000,00 Euro mediante sottoscrizione dello stesso;
- è stata accertata la regolarità contributiva come risulta da apposita certificazione agli atti d'ufficio: Protocollo INPS_37306424 con scadenza validità 23.12.2023;
- ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della Legge n. 136/2010 e smi è stato richiesto il seguente SmartCIG:Z533D01725 ;
- sono state effettuate le verifiche, sul casellario delle Imprese di ANAC il cui esito riporta che non vi sono annotazioni;
- trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, trasmessa mediante MEPA, il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

Precisato che la stazione appaltante, in caso di verifica e di non conferma dei requisiti stessi, procederà alla risoluzione del contratto, e a quanto previsto ai sensi dell'Articolo 52 del D.Lgs 36/2023;

Visti:

- l'art. 53 comma 1 D. Lgs. n. 36/2023 in virtù del quale nelle procedure di affidamento diretto di cui all'articolo 50, comma 1, lett. b) "la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106";
- il comma 4 del su citato art. 53 in virtù del quale "In casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva" di cui all'art. 117, e considerato che, nel caso di specie, nemmeno tale garanzia è da considerarsi necessaria anche avuto riguardo all'esigua rilevanza economica dell'affidamento e in quanto trattasi di operatore economico già utilizzato con buon esito per detti servizi;

Dato atto che:

- la forma del contratto ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del d. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- le clausole sono definite dal disciplinare di cui alla trattativa n. 3903261 e all'interno della corrispondenza commerciale;
- il servizio di redazione del business plan socio-economico dovrà essere svolto entro il 26/02/2024, salvo proroghe concesse dalla Provincia;
- il servizio di progettazione partecipata dovrà essere svolto entro il 29/03/2024;
- al fine di affidare il servizio in oggetto è necessario procedere, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000, con l'assunzione del relativo impegno di spesa;
- l'articolo 191, comma 1 del TUEL prevede la possibilità di effettuare le spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio e l'attestazione di copertura finanziaria di cui all'art. 153, comma 5;

Visti:

- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi dell'Ente approvato con DGP n. 813 del 13.3.2008 e s.m.i e da ultimo con Decreto del Presidente n. 27 del 31.3.2017;

- il Regolamento di Contabilità approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 33 del 11.12.2019;
- la Delibera del Consiglio Provinciale n. 3 del 13/02/2023 con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025;
- la Delibera del Consiglio Provinciale n. 4 del 13/02/2023 con cui è stato approvato il Bilancio di previsione 2023-2025 nell'ambito del quale rientrano gli stanziamenti di risorse per la copertura finanziaria della fornitura in oggetto alla Missione 08 Programma 0801 Capitolo 20002256;
- il Decreto del Presidente della Provincia n. 40 del 06/04/2023 con cui è stato approvato il Piano esecutivo di Gestione 2023-2025

Richiamati:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e di diffusione d'informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni", e in particolare gli artt. 23 e 37;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023 - 2025 (P.I.A.O.) di cui all'art. 6 Del D.L. 80/2021 approvato con Decreto n. 83 del 18/07/2023;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi"
- la legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari.

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 – bis del D. Lgs. 267/2000

Dato atto che,

- l'oggetto rientra tra i compiti attribuiti ai dirigenti, ai sensi dell'art. 107 del D.lgs n. 267/2000;
- non sono emerse situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi della normativa vigente nei confronti dei soggetti che partecipano all'adozione del presente atto;

- che il presente provvedimento è soggetto all'obbligo di pubblicazione nell'apposita sottosezione Bandi di gara e contratti di amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs 33/2013 e s.m.i.;
- ai sensi dell'art.15 del D.Lgs. n. 36/2023- le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) sono svolte dal Dirigente del Settore Ambiente e Territorio;

DETERMINA

1. Di approvare la procedura di trattativa diretta n 3903261 sulla piattaforma MePA, per l'affidamento del servizio di progettazione partecipata e redazione del business plan socio-economico nell'ambito del progetto "Dalla Grangia del bosco di Leri Cavour al Bosco delle Sorti di Trino: progetto di sviluppo territoriale sostenibile e rigenerazione del patrimonio storico, paesaggistico e ambientale" CUP D55B23000090007. SMARTCIG Z533D01725, come meglio specificato nel progetto approvato con Decreto del Presidente n. 37 del 3/04/2023.
2. di approvare l'offerta economica pari ad euro 23.360,65 IVA inclusa, per il servizio presentata dall' ISTITUTO UNIVERSITARIO DI STUDI EUROPEI (IUSE) con sede in Lungo Dora Siena 100, 10153, Torino partita Iva 02975140019 e codice fiscale 80084690017;
3. di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del d.lgs. 36/2023 per le motivazioni di cui in premessa, il Servizio di progettazione partecipata e redazione del business plan socio-economico nell'ambito del progetto "Dalla Grangia del bosco di Leri Cavour al Bosco delle Sorti di Trino: progetto di sviluppo territoriale sostenibile e rigenerazione del patrimonio storico, paesaggistico e ambientale" all'operatore economico ISTITUTO UNIVERSITARIO DI STUDI EUROPEI (IUSE) come di seguito specificato e secondo quanto previsto nella corrispondenza agli atti;
4. di dare atto che la forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. n. 36/2023, consisterà in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
5. di demandare Uffici competenti tutti gli adempimenti derivanti dal punto precedente;
6. di impegnare la somma complessiva di € **23.360,65** che trova copertura alla alla Missione 08 "Assetto Del Territorio Ed Edilizia Abitativa" Programma 0801 "Urbanistica e Assetto del Territorio" Capitolo 20002256 "Progetto dalla Grangia di Leri Cavour al bosco delle Sorti – Incarichi Professionali" del Bilancio 2023;

7. di dare atto che il presente provvedimento:

- è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
- non presenta situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6bis della L.241/90;
- è regolare sotto il profilo tecnico amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis-comma 1 del D. Lgs 267/2000;

8. di dare atto:

il servizio di redazione del business plan socio-economico dovrà essere svolto entro il 26/02/2024, salvo proroghe concesse dalla Provincia mentre il servizio di progettazione partecipata dovrà essere svolto entro il 29/03/2024;

la fattura, pena l'inammissibilità dovrà essere datata 28/02/2024, riportando la dicitura "Dalla grangia del bosco di Leri Cavour al Bosco delle Sorti di Trino: progetto di sviluppo territoriale sostenibile e rigenerazione del patrimonio storico, paesaggistico e ambientale. Compagnia di San Paolo bando Next Generation We 2". C.U.P. D55B23000090007 e CIG Z533D01725;

di procedere alla liquidazione di quanto dovuto dietro presentazione di regolare fattura contenente indicazione del CIG e della determinazione d'impegno, dovrà essere trasmessa tramite il Sistema di Interscambio (SdI), indicando come codice univoco dell'Ufficio di fatturazione elettronica UF7UUN;

9. di procedere agli obblighi di pubblicazione secondo quanto previsto dagli artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013, nonché sulla base delle prescrizioni previste in materia di anticorruzione e trasparenza di cui al "Piano Integrato di Attività e Organizzazione" dell'Ente approvato con Decreto n. 83 del 18/07/2023;

10. di dare atto che ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) sono svolte dal Dirigente del Settore Ambiente e Territorio;

11. di dare comunicazione di quanto disposto col presente atto alla società affidataria.

Avverte che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. territorialmente competente entro il termine di 30 (trenta) giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni, termini decorrenti entrambi dalla piena conoscenza del provvedimento stesso.

Redattore: VINCI EDOARDO

Funzionario/P.O.: CRISTIANA MERANI

IL DIRIGENTE
PLATINETTI VERONICA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)